

0 250 500 1'000 Metri



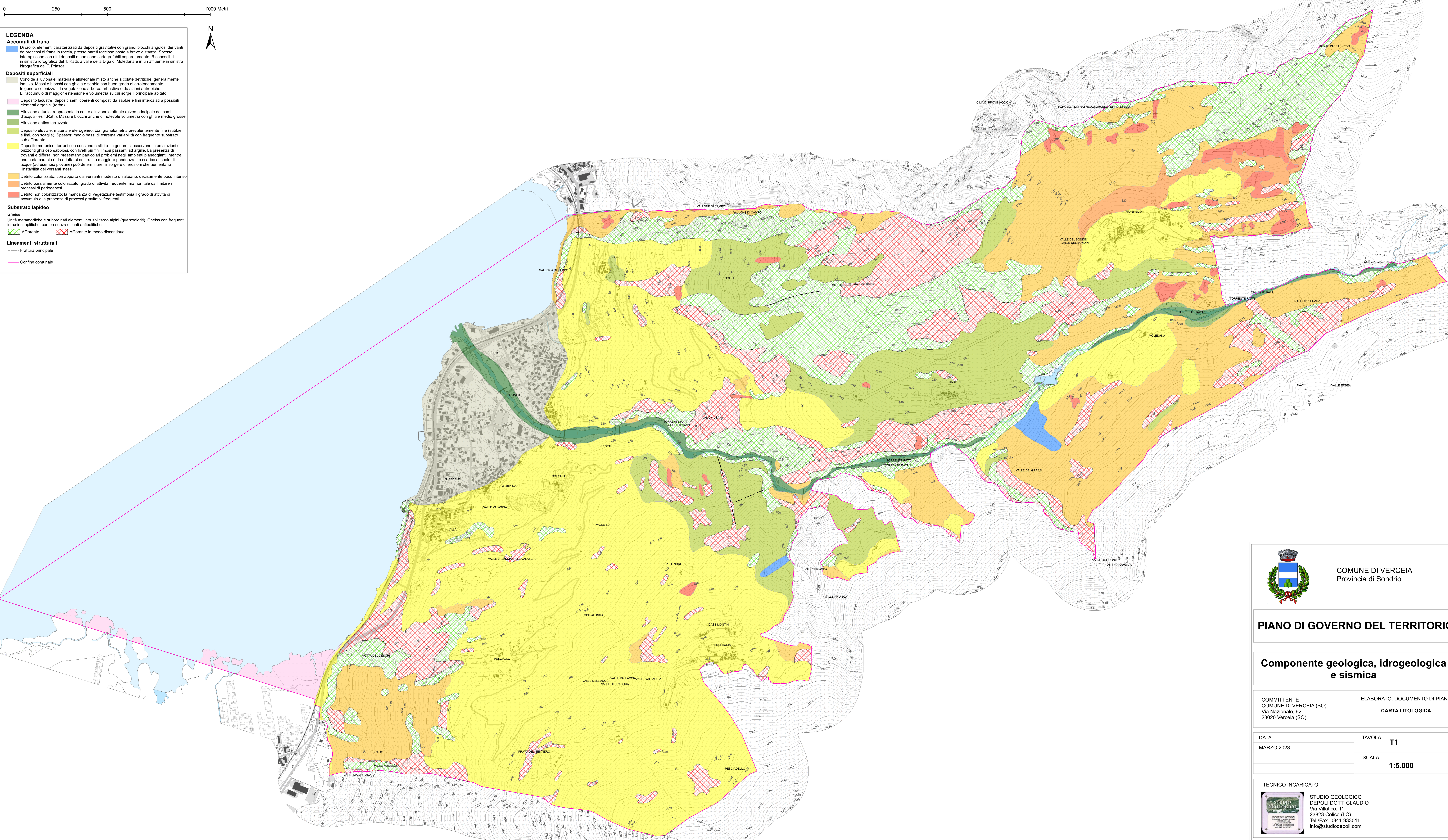
**LEGENDA**

**Accumuli di frana**  
 Di crollo: elementi caratterizzati da depositi gravitativi con grandi blocchi angolosi derivanti da processi di frana in roccia, presso pareti rocciose poste a breve distanza. Spesso interagiscono con altri depositi e non sono cartografabili separatamente. Riconoscibili in sinistra idrografica del T. Ratti, a valle della Diga di Moledana e in un affluente in sinistra idrografica del T. Prasca.

**Depositi superficiali**  
 Conoidi alluvionali: materiale alluvionale misto anche a colate detritiche, generalmente inattivo. Massi e blocchi con ghiaia e sabbie con buon grado di arrotondamento. In genere colonizzati da vegetazione arborea artusiva o da azioni antropiche. E' l'accumulo di maggior estensione e volumetria su cui sorge il principale abitato.  
 Deposito lacustre: depositi semi coerenti composti da sabbie e limi intercalati a possibili elementi organici (torba)  
 Alluvione attuale: rappresenta la colta alluvionale attuale (alveo principale dei corsi d'acqua - es T.Ratti). Massi e blocchi anche di notevole volumetria con ghiaie medio-grosse  
 Alluvione antica terrazzata  
 Deposito eluviale: materiale eterogeneo, con granulometria prevalentemente fine (sabbie e limi, con scaglie). Spessori medio bassi di estrema variabilità con frequente substrato sub affiorante  
 Deposito morenico: terreni con coesione e attrito. In genere si osservano intercalazioni di orizzonti ghiaioso-sabbiosi, con livelli più fini limosi passanti ad argille. La presenza di trovanti è diffusa; non presentano particolari problemi negli ambienti pianeggianti, mentre una certa cautela è da adottarsi nei tratti a maggiore pendenza. Lo scarico al suolo di acque (ad esempio piovane) può determinare l'insorgere di erosioni che aumentano l'instabilità dei versanti stessi.  
 Detrito colonizzato: con apporto dai versanti modesto o saltuario, decisamente poco intenso  
 Detrito parzialmente colonizzato: grado di attività frequente, ma non tale da limitare i processi di pedogenesi  
 Detrito non colonizzato: la mancanza di vegetazione testimonia il grado di attività di accumulo e la presenza di processi gravitativi frequenti

**Substrato lapideo**  
 Gneiss  
 Unità metamorfiche e subordinati elementi intrusivi tardo alpini (quarzodioriti). Gneiss con frequenti intrusioni aplitiche, con presenza di lenti anfibolitiche  
 Affiorante  
 Affiorante in modo discontinuo

**Lineamenti strutturali**  
 --- Frattura principale  
 --- Confine comunale



COMUNE DI VERCEIA  
Provincia di Sondrio

**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

**Componente geologica, idrogeologica e sismica**

COMMITTENTE COMUNE DI VERCEIA (SO) Via Nazionale, 92 23020 Verceia (SO)	ELABORATO: DOCUMENTO DI PIANO <b>CARTA LITOLOGICA</b>
--	--

DATA MARZO 2023	TAVOLA <b>T1</b>
	SCALA <b>1:5.000</b>

TECNICO INCARICATO



STUDIO GEOLOGICO  
 DEPOLI DOTT. CLAUDIO  
 Via Villetico, 11  
 23823 Colico (LC)  
 Tel./Fax. 0341.933011  
 info@studiodepoli.com